

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 15 - numero 3112 di mercoledì 19 giugno 2013

Check list carrozzerie: emissioni in atmosfera e gestione dei rifiuti

Una check list dedicata alle carrozzerie permette di verificare il rispetto degli adempimenti relativi alle emissioni in atmosfera e alla gestione dei rifiuti. La normativa della Regione Liguria, le prescrizioni tecniche e il deposito dei rifiuti.

Genova, 19 Giu ? Alcune delle principali funzioni delle varie **Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente** (ARPA) sono relative al controllo di fonti e di fattori di inquinamento (aria, acqua, suolo, inquinamento acustico ed elettromagnetico), al monitoraggio delle diverse componenti ambientali e al controllo e vigilanza del rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle Autorità competenti in materie ambientali.

In queste funzioni di tutela del territorio rientra la pubblicazione della "**Check-list controlli carrozzerie**" sul sito di ARPAL, l'**Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure**.

Check-list che permette di verificare il rispetto di vari adempimenti richiesti da leggi nazionali e deliberazioni regionali liguri, ad esempio sulle **emissioni in atmosfera** e sulla **gestione dei rifiuti**, nelle carrozzerie presenti in Liguria.

Il documento fa riferimento alla deliberazione della **Giunta Regionale ligure n. 1260 del 29 ottobre 2010** recante "Rinnovo delle autorizzazioni generali alle emissioni in atmosfera - art. 272 del d.Lgs. 152/06", deliberazione che ha aggiornato i modelli di domanda, i criteri, le procedure e le disposizioni per le autorizzazioni generali. Con la deliberazione - modificata poi con DGR 537/2011 - la Regione ha rinnovato la documentazione per l'accesso alla **procedura semplificata di autorizzazione** per alcune categorie di impianti e attività.

Ad esempio gli "impianti di verniciatura" di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g" e gli "impianti di riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg/giorno".

Nella check-list si fa riferimento anche alla delibera della **Giunta regionale n. 1420 del 25 novembre 2011** con cui è stata ulteriormente rinnovata la documentazione per l'accesso alla procedura semplificata di autorizzazione in via generale per impianti di "produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg/g" e per impianti di "verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g".

Riguardo agli obblighi di legge nella gestione dei rifiuti si fa riferimento invece al D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale".

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0032_AUT] ?#>

La **check-list destinata alle carrozzerie** è divisa in **cinque parti**:

- adempimenti di carattere amministrativo;
- conformità all'autorizzazione;
- rispetto delle prescrizioni di carattere generale;
- rispetto delle prescrizioni tecniche;
- rispetto degli obblighi di legge nella gestione dei rifiuti;
- altri adempimenti.

Ad esempio riguardo al **rispetto delle prescrizioni tecniche** la check-list permette di verificare se in caso di **saldatura**:
-"ricorrono le condizioni di cui ai punti da 1 a 7 del par. 2c punto 4.2 della DGR 1260/2010;

- sono presenti idonei ricambi d'aria nel locale in cui sono svolte le operazioni di saldatura;
- i ricambi d'aria sono garantiti attraverso: tiraggio naturale; tiraggio forzato".

E nel caso in cui la verniciatura si svolga in un "**locale di verniciatura**" e non in una cabina di verniciatura:

- "sono presenti idonei sistemi che assicurino un'adeguata chiusura per favorire la tenuta"?
- "non sono presenti finestre/altre aperture che possano essere aperte"?

Concludiamo con alcuni adempimenti che la check-list richiede di verificare riguardo alla **gestione dei rifiuti**:

- "viene effettuata la corretta attribuzione del codice CER ad ogni singolo rifiuto prodotto (all. D d. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- le singole tipologie di rifiuti sono stoccate separatamente in singoli contenitori;
- le singole tipologie di rifiuti pericolosi sono etichettate correttamente;
- è rispettato il divieto di miscelazione dei rifiuti pericolosi di cui all'art. 187 del d. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- è presente un'area dedicata al deposito temporaneo dei rifiuti ai sensi dell'art. 183 c. 1 lett. bb d. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- il deposito temporaneo è gestito nel rispetto di quanto previsto all'art. 183 c. 1 lett. bb d. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- l'area dedicata al deposito temporaneo dei rifiuti è segnalata con apposito cartello (lettera "R" di colore nero su fondo giallo);
- l'area dedicata al deposito temporaneo dei rifiuti liquidi è provvista di un sistema di contenimento adeguato (vasca di raccolta);
- i rifiuti sono registrati sul registro di carico e scarico dei rifiuti con le modalità di cui all'art. 190 del d. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)".

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure, link alla " check-list controlli carrozzerie".

RTM



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it